

(Allegato al decreto n. _____ del)

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI, CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, NELLA CATEGORIA GIURIDICA B3 – COLLABORATORE SENIOR AREA AMMINISTRATIVA PRESSO LA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA.

Premessa

Il presente concorso è disciplinato dalla deliberazione della Giunta Regionale del 30 giugno 2010 n. IX/180 Allegato B Regolamento recante la disciplina delle “*Procedure d’accesso agli Impieghi della Giunta regionale – area non dirigenziale*” e s.m.i., nonché dalla vigente normativa nazionale e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto Funzioni Locali.

Con Deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. XI/2585 del 02.12.2019 “*XI provvedimento organizzativo 2019*” Allegato B è stato approvato il “*Piano Triennale dei Fabbisogni del personale per il triennio 2019-2021*”.

Con successiva deliberazione n. XI/3260 del 16/06/2020 Allegato B è stata aggiornata la Programmazione triennale del fabbisogno di personale per l’anno 2020.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all’esito negativo della procedura di cui all’articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell’eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante la procedura di cui al suddetto articolo, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell’Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui all’articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti. La comunicazione ufficiale verrà pubblicata sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it dal giorno 01.02.2021.

Regione Lombardia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. I posti si intendono riferiti ad aspiranti dell’uno e dell’altro genere.

Nel corso della presente procedura l’Amministrazione regionale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove scritte.

Art. 1

Profilo professionale

I candidati selezionati, nel rispetto delle mansioni ascrivibili alla categoria giuridica B3 – profilo collaboratore senior area amministrativa, saranno chiamati a titolo esemplificativo e non esaustivo, a dare apporto qualificato in attività caratterizzate da:

- Buone conoscenze specialistiche ed un grado di esperienza discreto;
- Contenuto di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi;
- Discreta complessità dei problemi da affrontare e discreta ampiezza delle soluzioni possibili;

- Relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale. Relazioni con gli utenti di natura diretta.
- Utilizzo di sistemi di videoscrittura, di database e di elaborazioni con sistemi informativi nel linguaggio di uso corrente: Office e analoghi;
- Protocollazione e archiviazione di atti anche utilizzando strumentazione informatica;
- Registrazione e codifica di dati servendosi di strumentazioni informatiche;
- Disbrigo di corrispondenza corrente;
- Gestione di archivi;
- Altre connesse e/o assimilabili a quelle sopra identificate per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienze in relazione alle specifiche posizioni di lavoro.

I candidati selezionati dovranno inoltre possedere, oltre ad una buona cultura generale e un'adeguata preparazione nelle materie oggetto del bando, uno spiccato orientamento ad impegnarsi in attività di supporto alla dirigenza in un'ottica collaborativa e di squadra.

Le capacità relazionali e di comunicazione, verbale e scritta, costituiranno un ulteriore elemento distintivo del profilo richiesto, nonché l'orientamento al lavoro per obiettivi trasversali.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al concorso

a) Requisiti Generali

- 1) essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- 2) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- 3) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
- 5) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- 6) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;
- 8) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- 9) per gli appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della Legge 68/99, al solo fine di beneficiare delle riserve di cui all'art. 8 del presente bando, essere iscritti negli appositi elenchi del Centro per l'Impiego – Ufficio Collocamento Mirato, ai sensi dell'art.8 della Legge 68/99;

- 10) al solo fine di beneficiare della riserva di cui all'art. 8 del presente bando, per i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate, essere congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché, per i volontari in servizio permanente ai sensi dell'art. 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata, aver completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art.678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010.

b) Requisiti specifici

1. Essere in possesso del seguente titolo di studio:

- Diploma di qualifica almeno biennale, ovvero attestato di qualificazione professionale almeno biennale ad indirizzo aziendale, economico, amministrativo;

Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

– essere in possesso del provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

– aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza¹.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine da questa comunicato e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli della Giunta di Regione Lombardia. Tutti i candidati, che risultano aver presentato domanda con la modalità telematica prevista dall'articoli 5 e 6 del presente bando, sono ammessi con riserva al concorso.

Il possesso dei requisiti dei candidati potrà essere accertato dopo l'espletamento della prova preselettiva, in relazione ai soli candidati che l'hanno superata.

L'Amministrazione può disporre comunque in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti.

Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 Sede di lavoro

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso gli uffici della Giunta regionale con sede

¹ Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equivalenza sono reperibili al link ministeriale:

<https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

a Milano o in una delle sedi istituzionali territoriali².

I candidati vincitori potranno scegliere la sede di lavoro secondo l'ordine di graduatoria, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6.

Art. 4 **Trattamento economico**

Alla posizione ricercata è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente, per la categoria professionale B3 – parametro tabellare iniziale B3.

Alla medesima posizione è inoltre connesso il trattamento accessorio previsto dai C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo vigente per la categoria ed il parametro retributivo sopraccitati, l'assegno per nucleo familiare se dovuto e la tredicesima mensilità.

I compensi sopraindicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative di legge.

Art. 5 **Modalità di presentazione delle domande, relativi contenuti ed allegati per i cittadini italiani sia residenti in Italia che all'estero, e per i soggetti stranieri residenti in Italia iscritti al servizio sanitario nazionale**

La domanda di partecipazione può essere presentata, a partire dalle ore 12:00 del 15.01.2021 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 15.02.2021, esclusivamente online, attraverso il portale di Regione Lombardia dedicato ai bandi www.bandiregione.lombardia.it, per accedere al quale occorre registrarsi e autenticarsi:

1. con il PIN della tessera sanitaria CRS/TS-CNS (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido e di essersi dotati di un lettore di smartcard e aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);
2. con lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>).
Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti> (“Può avere SPID anche un cittadino italiano residente all'estero?”).

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione da parte del presentatore. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo.

Non è necessario allegare alla domanda copia del documento d'identità.

² Sedi territoriali di Monza, Brescia, Bergamo, Cremona, Mantova, Lecco, Legnano, Varese, Como, Pavia, Lodi e Sondrio.

La domanda di partecipazione è validamente trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

Si evidenzia che una volta inviata la domanda al protocollo, non sarà più possibile apportare modifiche alla domanda presentata, né sarà possibile presentare una nuova domanda in sostituzione della precedente.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica e codice fiscale;
- il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica: presidenza@pec.regione.lombardia.it e indirizzata al Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, indicando nell'oggetto la dicitura "Concorso cat. B3 - collaboratore senior area amministrativa/Modifiche Recapito";
- di essere in possesso di tutti i requisiti generali prescritti dal precedente art. 2;
- di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando; per ciascun titolo dichiarato, il candidato deve indicare l'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano ovvero gli estremi della presentazione della domanda volta ad ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ai sensi della Legge n. 104/1992, e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis, introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%. I candidati in possesso di tale requisito dovranno allegare alla domanda di partecipazione il verbale della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, privo della diagnosi, dal quale emerga la percentuale di invalidità attribuita;
- ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della

commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere allegata alla domanda on-line;

- di essere/non essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, nonché la denominazione della stessa e la relativa qualifica di inquadramento;
- il possesso di titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito;
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista dagli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010;
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista ai sensi della L. 68/1999 (art. 1 e/o art. 18);
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista per il personale di ruolo della Giunta Regionale della Lombardia ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- al solo fine di beneficiare della scelta prioritaria della sede di lavoro di cui all'art. 3 del presente avviso, di essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6.
- di aver versato il contributo di segreteria stabilito dalla D.G.R. IX/180 del 30 giugno 2010 Allegato B e s.m.i., di 10,00 (dieci) euro, mediante bonifico bancario (non istantaneo), sul conto corrente intestato a:

Intesa Sanpaolo – Tesoreria Regione Lombardia
IBAN IT58 Y 03069 09790 00000001918, indicando la causale "CONCORSO
PUBBLICO 13 POSTI B3-AMM _____"

(inserire il codice fiscale del candidato)

Per i pagamenti effettuati dall'estero codice **SWIFT è BCITITMM.**

Il candidato dovrà allegare alla domanda online (prima che quest'ultima venga inviata al protocollo) copia della ricevuta del bonifico effettuato.

Il contributo di segreteria non è rimborsabile.

- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa allegata (Allegato 1) al presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva, Regione Lombardia si riserva la facoltà di verificare la validità delle domande solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'hanno superata.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni

dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

Modalità di presentazione delle candidature per i candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea di cittadinanza non italiana e non residenti in Italia

Per i soli candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea di cittadinanza non italiana, che non hanno la residenza in Italia la modalità di presentazione della candidatura consiste nella registrazione e autenticazione al sistema informativo sopra citato con username e password.

In tal caso, la registrazione richiede l'inserimento dei dati anagrafici e di un numero di cellulare (facoltativo) e l'obbligo di inserire un indirizzo di posta elettronica, a cui sarà inviata la password provvisoria da modificare al primo accesso.

La validazione dei propri dati sarà eseguita tramite verifica del documento d'identità che dovrà essere scansato e allegato alla richiesta di registrazione (formato .pdf).

A seguito della validazione della richiesta di registrazione verrà inviata, all'indirizzo mail comunicato in fase di registrazione, una password provvisoria che dovrà essere modificata dall'utente al suo primo accesso al sistema.

Effettuato l'accesso al sistema, nel periodo di apertura indicato nell'Avviso, sarà possibile accedere alla compilazione della propria domanda.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il candidato deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la medesima domanda precompilata di partecipazione generata automaticamente dal sistema, stamparla e sottoscriverla. Successivamente dovrà provvedere alla scansione della medesima e caricarla a sistema in formato .pdf.

Si ribadisce che il candidato dovrà inoltre caricare a sistema, sempre in formato .pdf, copia di un documento di identità personale in corso di validità.

La domanda di partecipazione è validamente trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "*Invia al protocollo*".

Si evidenzia che una volta inviata la domanda al protocollo, non sarà più possibile apportare modifiche alla domanda presentata, né sarà possibile presentare una nuova domanda in sostituzione della precedente.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica e codice fiscale;
- il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo

di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica: presidenza@pec.regione.lombardia.it e indirizzata al Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, indicando nell'oggetto la dicitura "Concorso cat. B3 - collaboratore senior area amministrativa/Modifiche Recapito";

- di essere in possesso di tutti i requisiti generali prescritti dal precedente art. 2;
- di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando; per ciascun titolo dichiarato il candidato deve indicare l'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano ovvero gli estremi della presentazione della domanda volta ad ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ai sensi della Legge n. 104/1992, e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis, introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%. I candidati in possesso di tale requisito dovranno allegare alla domanda di partecipazione il verbale della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, privo della diagnosi, dal quale emerga la percentuale di invalidità attribuita;
- ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

I candidati diversamente abili devono specificare la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere allegata alla domanda on-line;

- di essere/non essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, nonché la denominazione della stessa e la relativa qualifica di inquadramento;
- il possesso di titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito;
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista dagli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010;
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista ai sensi della L. 68/1999 (art. 1 e/o art. 18);
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista per il personale di ruolo della Giunta Regionale della Lombardia ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- al solo fine di beneficiare della scelta prioritaria della sede di lavoro di cui all'art. 3 del presente avviso, di essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6.
- di aver versato il contributo di segreteria stabilito dalla D.G.R. IX/180 del 30 giugno 2010 Allegato B e s.m.i., di 10,00 (dieci) euro mediante bonifico bancario (non istantaneo), sul conto corrente intestato a:

Intesa Sanpaolo – Tesoreria Regione Lombardia
IBAN IT58 Y 03069 09790 00000001918, indicando la causale "CONCORSO
PUBBLICO 13 POSTI B3-AMM _____"
 (inserire il codice fiscale del candidato)
 Per i pagamenti effettuati dall'estero codice **SWIFT è BCITITMM.**

Il candidato dovrà allegare alla domanda online (prima che quest'ultima venga inviata al protocollo) copia della ricevuta del bonifico effettuato.

Il contributo di segreteria non è rimborsabile.

- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa allegata (Allegato 1) al presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva, Regione Lombardia si riserva la facoltà di verificare la validità delle domande solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'hanno superata.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 **Cause di esclusione**

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione dalla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite rispettivamente negli artt. 5 e 6 del presente bando.
- il mancato rispetto dei termini perentori.

Con riferimento alle modalità di presentazione della candidatura di cui all'art. 6, costituiscono ulteriori cause di esclusione:

- la presentazione della domanda di partecipazione priva di firma;
- il mancato caricamento a sistema della scansione di un documento di identità in corso di validità.

In caso di svolgimento delle prove in modalità telematica ai sensi dell'art. 10 del presente bando, costituiscono cause di esclusione:

- la mancata comunicazione dell'account personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito;
- la presenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e l'utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione.

Costituisce inoltre causa di esclusione dalla selezione l'assenza dalla sede di svolgimento della prova (preselettiva – scritta - orale) nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica.

Costituisce ulteriore causa di esclusione dalla selezione il mancato rispetto delle disposizioni previste per lo svolgimento delle prove di cui al successivo articolo 12, in particolare durante le prove i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro.

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano, con riserva, alle prove selettive.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 8 **Riserve**

Ai sensi degli articoli 678 comma 9 e 1014 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n.66 , il trenta per cento dei posti pari a n. 4 posti, è riservato ai volontari in ferma breve di durata di tre o più anni o in ferma prefissata di uno o quattro anni delle tre forze armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Ai sensi della Legge n. 68/1999 numero 3 posti sono riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 e numero 2 posti sono riservati alle categorie di cui all'articolo 18 della medesima legge.

Ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, n. 3 posti sono riservati al personale di ruolo della Giunta Regionale della Lombardia in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Coloro che intendano avvalersi della riserva di posti di cui al presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso.

Le riserve di legge e quelle facoltative sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 14 e comunque nel limite massimo del 50 per cento.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, nell'ordine e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente.

Art. 9 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore di Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento recante la disciplina delle "Procedure d'accesso agli Impieghi della Giunta regionale – area non dirigenziale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 30 giugno 2010 n. IX/180 - Allegato B e s.m.i..

La commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 10 **Prove concorsuali**

Il concorso è espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- a) un'eventuale prova preselettiva che la Giunta Regionale si riserva di svolgere qualora il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 150;
- b) una prova selettiva scritta, alla quale accederanno i candidati che avranno superato l'eventuale prova preselettiva di cui alla precedente lettera a);
- c) una prova selettiva orale, che dovrà essere sostenuta da tutti coloro che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b).

Le prove di cui alle precedenti lettere a) e b) potranno essere svolte presso sedi decentrate mediante il supporto di strumentazione informatica.

La prova di cui alla precedente lettera c) può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Ai sensi delle nuove disposizioni per lo svolgimento delle procedure selettive delle Pubbliche Amministrazioni, previste dal vigente D.L. n.34 del 19 maggio 2020 (artt. 247 e 249), le prove potranno svolgersi in modalità telematica, utilizzando lo strumento della videoconferenza tramite la piattaforma Cisco Webex, secondo le modalità che saranno inoltrate preventivamente a ciascun candidato.

Il colloquio, anche in via telematica, è pubblico.

Nel caso in cui la Commissione opti per questa modalità di svolgimento del colloquio, il candidato, debitamente preavvertito, dovrà indicare e/o munirsi di un account che verrà

utilizzato dalla Commissione per la videochiamata e fornire il proprio recapito telefonico, nel caso intervengano difficoltà di connessione.

Il tutto sarà meglio dettagliato in una specifica mail che verrà inoltrata al candidato.

Il candidato deve risultare reperibile nella giornata ed all'orario comunicato dalla Commissione.

La mancata comunicazione dell'account personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura selettiva come previsto dall'art. 7 del bando.

Il candidato dovrà in ogni caso garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e non potrà utilizzare strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva come previsto dall'articolo 7 del bando.

Il candidato dovrà inoltre impegnarsi a non registrare né diffondere audio e/o video (ad esempio pubblicandoli sui social media, blog, piattaforme di video sharing ecc.), per intero o in parte, relativi alla prova orale svolta da remoto, consapevole che le violazioni di tali obblighi costituiscono atti illeciti, per i quali sono previsti, ai sensi del Regolamento 2016/679, il diritto al risarcimento del danno (art. 82) e sanzioni pecuniarie (art. 83), nonché le sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Art. 11 **Prova preselettiva**

Qualora le domande di partecipazione al concorso siano in numero superiore a 150, Regione Lombardia si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva.

Ai sensi della Legge n. 104/1992, e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

L'eventuale prova preselettiva consisterà in un test a risposta multipla atta a rilevare prevalentemente le conoscenze delle materie d'esame e le caratteristiche psico-attitudinali possedute dal candidato. Le prove potranno essere corrette con l'ausilio di sistemi informatizzati.

Si precisa che non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà un elenco dei candidati che hanno partecipato alla preselezione con l'indicazione del punteggio conseguito e, con successivo provvedimento del Direttore di Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, saranno ammessi, con riserva, alla prova scritta d'esame del concorso i candidati che risulteranno collocati nell'elenco entro i primi 150 posti, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti. Saranno ammessi altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi alla centocinquantesima posizione, fatto salvo il possesso dei requisiti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

La prova potrà svolgersi presso sedi decentrate anche mediante il supporto di strumentazione informatica.

La data e il luogo di svolgimento della prova, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, saranno pubblicati sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

I candidati regolarmente iscritti on-line, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora pubblicati sul sito istituzionale.

I candidati devono presentarsi con un documento di riconoscimento in corso di validità e la ricevuta rilasciata, al momento della compilazione on-line della domanda, dal sistema informatico.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, comporta l'esclusione dal concorso, come previsto dall'art. 7 del presente bando.

Art. 12 **Prove e materie d'esame**

Le prove d'esame consistono in una prova scritta (sotto forma di quesiti a risposta sintetica e/o predeterminata e/o svolgimento di un elaborato) ed una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta avrà un contenuto teorico e verterà sulle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti (L. 241/90 e s.m.i), e disposizioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000 e s.m.i.);
- Costituzione della Repubblica Italiana con particolare riferimento al Titolo V°;
- nozioni base sulla disciplina del pubblico impiego (D.Lgs.165/2001 e s.m.i);
- nozioni della normativa in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e s. m.i.);
- Ordinamento regionale con particolare riferimento allo Statuto d'Autonomia della Lombardia;
- Conoscenza complessiva dell'impianto normativo-organizzativo della Regione Lombardia.

Consisterà nella verifica del grado di conoscenza delle materie posseduto dal candidato, ma anche della sua capacità di fare collegamenti, di contestualizzare le conoscenze e utilizzarle per risolvere i problemi.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La correzione degli elaborati da parte delle commissioni avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali. Al termine delle operazioni viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it.

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni

cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, nè possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

PROVA ORALE

I candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), sono ammessi alla prova orale.

La prova orale verterà sulle **stesse materie della prova scritta** e sulle seguenti ulteriori materie:

- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D. P. R. 62/2013);
- nozioni della normativa in materia di trasparenza amministrativa e di normativa relativa ai reati contro la PA;
- nozioni della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- accertamento delle conoscenze informatiche;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

La prova orale è volta a verificare le conoscenze e le capacità del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, rispondere ad obiezioni, di mediare tra diverse posizioni.

Ai sensi del vigente articolo 37 del D.Lgs. 165/2001, preliminarmente allo svolgimento della prova orale sarà accertata l'idoneità in ordine alla conoscenza della lingua inglese tramite la lettura, la traduzione di testi e la conversazione in tale lingua, nonché l'idoneità in ordine alla conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei sistemi applicativi informatici più diffusi da realizzarsi eventualmente anche mediante una verifica pratica, nonché la conoscenza delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete e all'organizzazione in rete.

Nel corso della prova orale verrà inoltre accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

I punteggi relativi a ciascuna prova d'esame sono espressi in trentesimi o equivalente.

Si precisa che Regione Lombardia non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

Art. 13

Calendario delle prove d'esame e modalità di comunicazione ai candidati

Con avviso da pubblicarsi sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it, a partire dal **16.02.2021** verranno pubblicati il calendario e la sede di svolgimento della eventuale prova preselettiva o della prova scritta, in caso di mancato svolgimento della prova preselettiva; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva o scritta, in caso di mancato svolgimento della prova preselettiva, secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di valido documento di riconoscimento e della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on-line della domanda. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

L'esito dell'eventuale prova preselettiva o della prova scritta, in caso di mancato svolgimento della prova preselettiva, verrà pubblicato sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it, nella sezione dedicata al presente concorso.

Con avviso da pubblicarsi sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it, a partire dal **08.03.2021** ad esito della eventuale prova preselettiva o scritta, verranno pubblicati il calendario e la sede di svolgimento della prova scritta e/o orale; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non ricevono dalla Giunta regionale comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta e/o orale, secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova scritta/orale, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui, per motivi organizzativi, non sia possibile rispettare il suddetto calendario, con avviso da pubblicarsi secondo le modalità sopra descritte ed in pari data, saranno comunicate le eventuali variazioni.

I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza³ e che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione regionale entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, potrà comportare l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul BURL o sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia che riguardano direttamente i candidati (esito prove – ammissioni etc. etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata on line. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato. Si ricorda che la domanda e il relativo Codice Identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

Tali avvisi hanno valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso, i candidati si dovranno presentare a sostenere dette prove d'esame senza altro preavviso o invito.

Art. 14 Graduatoria

La graduatoria di merito sarà formulata dalla commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati (dati dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale), tenendo conto delle riserve previste dal bando.

A parità di punteggio si terrà conto delle preferenze previste dall'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 487/94. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla legge 191/98.

³ Ai sensi dall'art. 5 del D.P.R. n.487/94 e s.m.i.

La graduatoria finale sarà approvata con Decreto del Direttore di Funzione Specialistica - UO Organizzazione e Personale Giunta e rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 149, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Saranno dichiarati vincitori a tempo indeterminato i candidati classificati nelle posizioni utili della graduatoria finale dalla 1^a posizione alla 13^a posizione.

Si chiarisce che, nel caso in cui i posti riservati non dovessero essere interamente coperti, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria dei candidati non riservati.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul BURL e sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it

Art. 15 **Obblighi personale assunto**

Il personale assunto a tempo indeterminato ha l'obbligo di permanenza di cinque anni nella sede di prima destinazione (scelta ai sensi dell'art. 3 del presente avviso), come previsto dall'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con L. 11 agosto 2014, n. 114, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26.

Art. 16 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Generale Presidenza - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura concorsuale come evidenziato all'Allegato 1 del presente bando.

Art. 17 **Informazioni**

Eventuali informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste alla Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficiopersonale@regione.lombardia.it. Si precisa che non verranno in alcun caso fornite informazioni che potrebbero ledere la par condicio tra i candidati come anticipazioni sulle date di effettuazione delle prove, indicazione di manuali e/o riferimenti normativi ulteriori rispetto a quelli inseriti nel presente bando e nei relativi allegati, a meno che non sia stato precedentemente pubblicato un avviso contenente dette indicazioni e consultabile da parte di tutti i candidati.

Qualsiasi richiesta di informazioni dovrà pervenire almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione, in mancanza non si garantisce il riscontro entro il suddetto termine.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il **Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151** operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Art. 18
Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta.

Per quanto non previsto nella presente selezione si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.



INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 13 posti con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato, nella categoria giuridica B3 – collaboratore senior area amministrativa presso la Giunta di Regione Lombardia

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

Le comunico che i Suoi dati personali (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, recapiti di posta elettronica, cittadinanza, eventuali dati sanitari) verranno trattati al fine dello svolgimento del concorso pubblico di cui all'oggetto e per gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. I Suoi dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo email: rpdl@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali ad es. Ministeri o altri Enti pubblici ecc.

I Suoi dati inoltre, vengono comunicati a soggetti terzi (Aria S.p.A. per la gestione delle candidature presentate mediante piattaforma telematica; Selexi S.r.l. a supporto della Commissione esaminatrice per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati della eventuale preselezione e delle prove; Fastweb S.p.A. per l'eventuale gestione dei colloqui in via telematica) nominati dal Titolare, in qualità di Responsabili del Trattamento. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali saranno diffusi esclusivamente per coloro che risulteranno vincitori del concorso, così come previsto dal DPR 487/1994 e pubblicati sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul portale www.bandi.regione.lombardia.it.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per cinque (5) anni dal termine della validità giuridica della graduatoria per le finalità e gli adempimenti, anche derivanti da obblighi di legge, connessi alla selezione pubblica.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che indica fra i contenuti dell'informativa, la previsione del diritto di accesso ai dati personali, del diritto di rettifica, del diritto alla cancellazione, del diritto alla limitazione del trattamento, del diritto all'opposizione al trattamento e del diritto alla portabilità dei dati.

Le Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del Direttore pro tempore della Presidenza - Area di Funzione Specialistica Organizzazione e personale Giunta oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 – Milano all'attenzione della Direzione Presidenza – Direttore pro tempore Area di Funzione Specialistica Organizzazione e personale Giunta.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.